

STATISTICA MINERARIA CAVE E TORBIERE

ANNO

CAVA di..... DENOMINATA:.....
 SITA in località:..... del COMUNE di.....
 DITTA esercente:.....
 (denominazione, ragione sociale e indirizzo)

Tipo di lavorazione

(sbarrare il quadratino che fa al caso)

Mezzi di abbattimento

(sbarrare il quadratino che fa al caso)

 Permanente sotterranea

 Uso prevalente di esplosivo

 Permanente a giorno

 Uso prevalente di filo elicoidale

 Temporanea sotterranea

 Uso prevalente di mezzi meccanici

 Temporanea a giorno
SEZIONE A - OCCUPAZIONE, ORE DI LAVORO, SPESE DI PERSONALE

1. Numero degli occupati alla fine di ciascun trimestre (a)

	Imprenditori, coadiuvanti, dirigenti, impiegati (b)	Operai e apprendisti (c)		
		TOTALE	in sotterraneo	a cielo aperto
al 31.03				
al 30.06				
al 30.09				
al 31.12				
media	-	-	-	-

3. Spese per il personale dipendente

migliaia di euro

Spese per dirigenti ed impiegati:

- stipendi, straordinari, premi, ecc. (e)

- contributi sociali a carico della Ditta (f)

 - quote accantonate per indennità di
licenziamento, quiescenza, ecc. (g)

Spese per operai ed apprendisti:

- salari, straordinari, premi, ecc. (e)

- contributi sociali a carico della Ditta (f)

 - quote accantonate per indennità di
licenziamento, quiescenza, ecc. (g)

TOTALE

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

2. Numero di ore di lavoro prestate nell'anno dal personale operaio ed apprendista (migliaia) (d) >.....<

SEZIONE B - INFORTUNI NELLE CAVE E TORBIERE

I dati relativi agli infortuni debbono essere indicati nel prospetto allegato al presente modulo (ALLEGATO C), relativo agli infortuni verificatisi in cave a cielo aperto

Note:

SEZIONE C - PRODUZIONE

NATURA DEI PRODOTTI	QUANTITA' tonnellate	VALORE migliaia di euro (a)	NATURA DEI PRODOTTI	QUANTITA' tonnellate	VALORE migliaia di euro (a)
MARMI E PIETRE			SEGUE: MARMI E PIETRE		
Alabastro calcareo (onice)			Marmo bianco		
- da taglio			- in blocchi		
- in pezzame			- in pezzame, granulati e altri usi		
Alabastro gessoso			Marmo colorato		
- da taglio			- in blocchi		
- in pezzame			- in pezzame, granulati e altri usi		
Ardesia in lastre			- in pietrisco prod. in cava		
Arenaria			Porfido		
- da taglio e lavorata			- da taglio e pavimentazione		
- in pezzame			- in pezzame		
- in pietrisco prod. in cava			- in pietrisco prod. in cava		
Brecce e puddinghe			Quarzo e quarzite		
- da taglio e lavorate			- da taglio e in pezzame per pavimentazione e rivestimento		
- in pezzame			- in pezzame per industrie (escluso quello destinato per la produzione di sabbie silicee		
- in pietrisco prod. in cava			Serpentina		
Calcare (anche dolomitico)			- in massi e rottami		
- da taglio e lavorato			- in pietrisco prod. in cava		
- in pezzame per costruzioni e altri usi			Sienite		
- in pezzame per calce e per cemento artificiale			- da taglio e lavorata		
- in pietrisco prod. in cava			- in pezzame		
- da macinazione e per usi industriali			- in pietrisco prod. in cava		
Calcescisto e scisto serpentinoso			Travertino		
- da taglio e lavorato			- in blocchi e lavorato		
- in pezzame			- in pezzame		
- in pietrisco prod. in cava			- in pietrisco prod. in cava		
Gesso			Tufo calcareo		
- da taglio e lavorato			- da taglio e lavorato		
- in pezzame per cuocere e altri usi.....			- in conci		
Granito			(b)		
- da taglio e lavorato			- da taglio e lavorato		
- in pezzame			- in pezzame		
- in pietrisco prod. in cava			- in pietrisco prod. in cava		
Lave e basalti			(b)		
- da taglio e lavorato			- da taglio e lavorato		
- in pezzame			- in pezzame		
- in pietrisco prod. in cava			- in pietrisco prod. in cava		

SEGUE: SEZIONE C - PRODUZIONE					
NATURA DEI PRODOTTI	QUANTITA' tonnellate	VALORE migliaia di euro (a)	NATURA DEI PRODOTTI	QUANTITA' tonnellate	VALORE migliaia di euro (a)
MATERIALI DIVERSI PER COSTRUZIONI ED USI INDUSTRIALI			SEGUE: MATERIALI DIVERSI PER COSTRUZIONI ED USI INDUSTRIALI		
Argilla			Sabbia e ghiaia (c)		
- per laterizi e terre cotte			Sabbie silicee (c)		
- per cemento artificiale			Terre coloranti		
Dolomia in roccia per macinazione			Terre da modellare e per fonderia		
Farina fossile			Torba		
Pomice			(d)		
Lapillo pomiceo			(d)		
Pozzolana			(d)		

SEZIONE D - CONSUMI DI MATERIALE VARI E FONTI ENERGETICHE					
MATERIALI IMPIEGATI	QUANTITA' (a)	VALORE migliaia di euro (b)	FONTI ENERGETICHE	QUANTITA' (a)	VALORE migliaia di euro (b)
Esplosivi kg			Olio combustibile q.li		
Detonatori numero			Gasolio q.li		
Miccia m			Petrolio e benzina q.li		
Filo elicoidale..... m			Altri combustibiliq.li		
Altri materiali (c)			Energia elettrica migliaia di kWh (compresa l'energia autoprodotta)		

SEZIONE E - IMPIANTI MECCANICI E FORZA MOTRICE				
IMPIANTI MECCANICI	CAPACITA' tonn/ora	FORZA MOTRICE	Numero	KW
.....	Motori elettrici		
.....	Altri motori		
.....	TOTALE		

SEZIONE F - LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO			
TIPO DI LAVORO	QUANTITA'	TIPO DI LAVORO	QUANTITA' (m)
Gallerie m	Fori da mina diam. < 64 mm
Scavi a giorno e in trinceam ³	Fori da mina diam. 64-100 mm
Sondaggi esplorativi m	Fori da mina diam. > 100 mm

NOTE :

.....

.....

.....

.....

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

La rilevazione dei dati va estesa alle seguenti operazioni:

- asportazione dei materiali di copertura, coltivazione delle sostanze minerali e trasporto fino al piazzale di cava o agli impianti annessi;
- frantumazione, macinazione, lavaggio, vagliatura, squadratura ecc. dei prodotti della cava;
- operazioni di caricamento di tali prodotti dai piazzali della cava o dagli impianti annessi;
- coltivazione di torba.

SEZIONE A - OCCUPAZIONE, ORE DI LAVORO, SPESE PER PERSONALE

(a) Indicare il personale dipendente alla fine di ciascun trimestre e la media aritmetica dei quattro trimestri. Gli operai e apprendisti occupati saltuariamente devono essere aggiunti a quelli fissi alla fine di ciascun trimestre durante il quale abbiano prestato la loro opera.

(b) Includere il titolare o titolari dell'impresa partecipanti direttamente alla gestione della stessa e i loro parenti o affini che prestano lavoro normale senza corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale. Per le cooperative si includeranno anche i soci che come corrispettivo dell'opera prestata non percepiscono una remunerazione regolata dai contratti di lavoro, ma un compenso proporzionale alla prestazione ed una quota degli utili dell'impresa. Tra i dirigenti ed impiegati devono essere compresi anche i capisquadra, gli addetti alla sorveglianza, il personale adibito ai laboratori ed alle ricerche, ecc..

(c) Gli operai e apprendisti devono comprendere tutti quelli appartenenti alle varie categorie (specializzati, qualificati, comuni e manovali) iscritti nel libro matricola.

(d) Indicare le ore effettivamente lavorate in tutto l'anno dal personale operaio e apprendista (ore ordinarie, straordinarie, festive, notturne). Devono altresì essere indicate le ore di lavoro manuale prestate dal personale definito al prec. punto (b).

(e) Comprendere tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda: paga base, indennità varie, contributi, straordinari, ecc., compensi per ferie, festività, gratifica natalizia, ecc. mensilità oltre la dodicesima. Sono da escludere gli assegni familiari e le indennità di licenziamento, di liquidazione o di quiescenza corrisposte durante l'anno al personale cessato.

(f) Comprendere le spese per contributi sociali a carico della ditta.

(g) Indicare le quote accantonate nell'anno per provvedere successivamente alla corresponsione al personale di indennità di licenziamento, liquidazione, quiescenza, ecc..

SEZIONE C - PRODUZIONE

(a) Il valore totale deve essere determinato in base al prezzo medio di vendita presso piazzale di cava, bocca di silos, ecc.

(b) Indicare la natura di eventuali altri prodotti sopra non specificati.

(c) Comprendere i materiali estratti dai greti e dagli alvei fluviali.

(d) Indicare la natura di eventuali altri prodotti sopra non specificati.

SEZIONE D - CONSUMO DI MATERIALI VARI E DI ENERGIA ELETTRICA

(a) Debbono essere indicate le quantità dei materiali effettivamente impiegate nell'anno e che risultino acquistate o prelevate dalle giacenze di magazzino.

(b) Il valore deve essere determinato: per le quantità acquistate in base al prezzo di acquisto franco piazzale di cava dal compratore al lordo di tutti gli oneri, ma al netto di IVA e del valore degli imballaggi restituiti al venditore; per le quantità prelevate dal magazzino, in base al prezzo medio di mercato dell'anno.

(c) Indicare il valore complessivo di tutti i materiali utilizzati nell'anno e sopra non specificati.

SEZIONE E - IMPIANTI MECCANICI E FORZA MOTRICE

(a) Indicare gli impianti di filo elicoidale, di frantumazione dei rottami, per la perforazione meccanica, per i trasporti (piani, teleferiche, ferrovie), per escavazione meccanica, taglio o riquadratura dei marmi e delle pietre, ecc., installati nella cava.

SEZIONE B - ALLEGATO C: INFORTUNI IN CAVE A CIELO APERTO																ANNO			
CAVA DENOMINATA:.....												(1) ORE LAVORATE (x 1000):..... (2) OCCUPATI:.....							
COMUNE di.....																			
DITTA esercente.....																			
LUOGO DEGLI INFORTUNI	Nelle vicinanze del fronte di scavo o all'interno della cava				Negli impianti di prima lavorazione degli inerti (compreso il deposito)				Altri luoghi				Totale infortuni				Di cui infortuni collettivi		
	Durata di inabilità				Durata di inabilità				Durata di inabilità				Durata di inabilità				Durata di inabilità		
CAUSE	≤ 30 gg	>30 gg	morti	totale	≤ 30 gg	> 30 gg	morti	totale	≤ 30 gg	> 30 gg	morti	totale	≤ 30 gg	>30 gg	morti	totale	>30 gg	morti	totale
FRANAMENTI																			
MEZZI DI TRASPORTO																			
a) a mezzo convogliatori																			
b) a mezzo rotaie																			
c) a mezzo argani																			
d) a mezzo veicoli semoventi																			
CADUTE E MOVIMENTI DELL'INFORTUNATO																			
a) durante la circolazione																			
b) durante le operazioni																			
MACCHINE E UTENSILI																			
a) macchine																			
b) utensili																			
CADUTE DI CORPI																			
ESPLOSIVI																			
ESPLOSIONI																			
ASFISSIE, ANOSSIE E INTOSSICAZIONI																			
FUOCHI E INCENDI																			
ACQUA E FANGO																			
ELETTRICITA'																			
ALTRE CAUSE																			
TOTALE																			

(1) - Ore lavorate dal personale in forza presso le attività e dal personale in appalto (v. istruzioni sul retro).

(2) - Personale in forza e personale di appaltatori (v. sopra).

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

1. **Infortunio:** danno corporale provocato da una causa esterna subitanea e anormale sopravvenuta durante il lavoro, riferito al periodo massimo di assenza dal lavoro. Su questo modulo statistico deve essere registrato il numero delle vittime degli infortuni avvenuti nella zona di superficie di tutte le cave. L'infortunio deve essere classificato una sola volta in funzione del periodo massimo di assenza o della gravità che ne deriva.

2. **Infortunio mortale:** infortunio seguito da decesso senza limite di tempo, ove non ci sia discontinuità nella degenza.

3. **Infortuni collettivi:** infortunio in cui si registrano più di cinque vittime, tra morti e feriti gravi.

4. **Durata d'inabilità:** gli infortuni si suddividono in base alla durata di inabilità:

- infortuni leggeri, comportano un'assenza minore o uguale a trenta giorni di calendario;
- infortuni gravi, comportano un'assenza maggiore a trenta giorni di calendario;
- infortuni mortali.

Non si tiene conto del giorno in cui si è verificato l'infortunio. Per determinare il numero di giorni di inabilità si considera soltanto l'assenza effettiva dal lavoro.

5. **Persone censite nella statistica:** personale che lavora in superficie sia in forza, sia dipendente da ditte appaltatrici. La statistica censisce le vittime e non gli infortuni; in essa va incluso il personale che si infortuna durante il lavoro o lo spostamento nella zona della cava.

6. **Turni e ore lavorate:** turni e ore lavorate dal personale di cui al punto 5, tenendo conto dei turni e delle ore di straordinario. Quando non sia possibile fornire un computo delle ore effettive o dei turni, verrà eseguita una valutazione ragionevole sulla base delle informazioni disponibili.

CAUSE DEGLI INFORTUNI

L'infortunio viene classificato in una delle seguenti categorie in funzione della causa tecnica principale che l'ha provocato e non delle conseguenze per le vittime.

I. **FRANAMENTI E CADUTA DI BLOCCHI:** questa categoria di infortuni comprende la caduta dei blocchi a partire dalla loro sede naturale. Sono esclusi i franamenti la cui origine sia una delle cause enumerate in un'altra categoria. Per contro gli infortuni dovuti allo scivolamento di blocchi, dopo caduta dalla loro posizione naturale, vanno classificati in questa categoria, tranne quelli provocati da massi rimessi in movimento, dopo un primo arresto, da cause esterne.

II. **MEZZI DI TRASPORTO:** infortuni causati dalle operazioni di trasporto di persone o di cose, di materiale o di minerale, ivi compresi quelli causati dai mezzi trasporto. L'infortunio causato dagli ingranaggi o dal motore di un dispositivo di trasporto deve parimenti essere classificato in questa categoria. Gli infortuni causati dalle operazioni di trasporto devono essere classificati in una delle quattro sottocategorie seguenti:

- a) a mezzo convogliatori
- b) a mezzo rotaie
- c) a mezzo argani (ivi comprese le teleferiche)
- d) a mezzo veicoli semoventi

Gli infortuni dovuti ad elettrocuzione causata dal contatto con cavi elettrici saranno classificati sotto la voce "Elettricità".

III. CADUTA E MOVIMENTI DELL'INFORTUNATO

a) Durante la circolazione: infortunio dovuto a caduta, scivolamento o inciampamento, urto, ecc., sempreché l'infortunio sia originato dai movimenti stessi della vittima durante gli spostamenti nella zona di superficie della cava e non siano coinvolti mezzi di trasporto. In quest'ultimo caso gli infortuni vanno riportati nella voce precedente; se la vittima cade sul luogo di lavoro, l'infortunio va riportato, invece, nella seguente categoria b).

b) Durante altre operazioni: tutti gli infortuni causati da caduta, inciampamenti, scivolate, urti, ecc., sempreché la caduta sia originata da una qualsiasi attività lavorativa. Questa categoria deve riportare soltanto gli infortuni dovuti alla caduta della vittima durante il lavoro propriamente detto. Gli infortuni dovuti alla circolazione del personale nella cava vanno riportati nella categoria III. a).

IV. MACCHINE E UTENSILI

a) Macchine: infortuni che avvengono durante la messa in opera e il funzionamento delle macchine. Sono esclusi gli infortuni causati dalle macchine motrici dei mezzi trasporto (categoria II.) e dalla caduta e dal ribaltamento di macchine durante il loro spostamento (categoria V.);

b) Utensili: infortuni derivanti dall'uso o dallo spostamento di macchine, utensili ed attrezzature.

V. **CADUTA DI CORPI:** infortuni dovuti a cadute o scivolamenti di oggetti quali legname, utensili in genere, puntelli, ecc. in loco o durante l'impiego. Gli infortuni causati dalla caduta di corpi durante il trasporto devono essere classificati nella categoria II..

VI. **ESPLOSIVI:** infortuni causati da scoppi di esplosivi occorsi durante l'immagazzinamento, il trasporto o la manipolazione, il caricamento, il brillamento o dopo il brillamento. Se l'impiego di esplosivi provoca un'esplosione di gas o polveri o un incendio, l'infortunio sarà classificato nelle categorie corrispondenti.

VII. ESPLOSIONI: ivi comprese le intossicazioni o asfissie dovute ai gas formatisi. Di norma, qualora l'infortunio sia dovuto a più cause, fra cui l'accensione o l'esplosione di gas o di polveri, esso sarà classificato in questa categoria. Le esplosioni di gas o di polveri provocate dall'impiego di corrente elettrica saranno comprese nella categoria XI..

VIII. ASFISSIE, ANOSSIE E INTOSSICAZIONI: infortuni causati da anossia (mancanza di ossigeno), da asfissia (CH, CO) e intossicazione (CO, HS). Gli infortuni derivanti da fuochi o esplosioni o da annegamento non vanno classificati in questa rubrica, ma nelle categorie VII, IX oppure X. Gli infortuni per asfissia causata dai gas dei motori dei veicoli lasciati accesi in rimesse chiuse vanno classificati nella categoria IV.a).

IX. FUOCHI ED INCENDI: infortuni causati da fuochi in cava.

X. ACQUA E FANGO: questa categoria comprende i casi di annegamento o altri infortuni causati ad esempio dalla caduta in acque dove il minerale è estratto.

XI. ELETTRICITA': infortuni causati direttamente dalla corrente elettrica: ustioni, shock, elettrocuzione. Se la corrente elettrica provoca l'esplosione di esplosivi o l'esplosione di gas o polveri oppure un fuoco o un incendio, l'infortunio da essi causato deve essere classificato nelle rispettive categorie secondo l'ordine di precedenza:

1. esplosioni
2. fuochi ed incendi
3. esplosioni

XII. ALTRE CAUSE: questa categoria comprende gli infortuni che non possono essere classificati in una delle precedenti categorie o per i quali non si è accertata una causa precisa. Vanno qui ricompresi, ad es., quelli dovuti all'aria compressa.

LUOGO DEGLI INFORTUNI

Per luogo degli infortuni si intende il luogo dove si trovava la vittima e non necessariamente il luogo di lavoro abituale della stessa.